



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare 118/2023
Prot. 7988/ CDS/ cm

Roma, 20 aprile 2023

- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- PRESIDENTI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICI
- GDG

Via @mail

Oggetto: Campionato Italiano Individuale Under 25 di Pesca al Colpo 2023

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale under 25 di Pesca al Colpo 2023 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie con allegato il modulo di iscrizione allo stesso.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Segretario Generale Fipsas
Barbara Durante



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE VIALE TIZIANO 70 -
00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE "UNDER 25" DI PESCA AL COLPO 2023
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il **"CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 25 DI PESCA AL COLPO"**.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - CONCORRENTI — Al Campionato Italiano Individuale Under 25 di Pesca al Colpo del 2023 si accederà attraverso LIBERA ISCRIZIONE che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza al Comitato di Settore Pesca di Superficie e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Vi parteciperanno i giovani nati negli anni **1999 - 2003**. I settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione individuali alle prove devono essere raccolte dai Presidenti Provinciali F.I.P.S.A.S. di competenza e da questi trasmesse entro le ore 24:00 del **10 Maggio 2023** a:

- FIPSAS - Settore Pesca di Superficie iscrizioni@fipsas.it (solo modulo iscrizione);
- alla Società organizzatrice pescatoripadovani@gmail.com (modulo iscrizione + quota iscrizione € 20,00 (venti/00)).

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

I PRESIDENTI PROVINCIALI SONO INVITATI A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI ENTRO LA DATA SOPRA FISSATA PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA, SPECIFICANDOLA DATA DI NASCITA.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE DUE PROVE DI FINALE, 2^a E 3^a PROVA, LA QUOTA DI ISCRIZIONE È FISSATA IN € 40,00 (Quaranta/00) CHE DEVE ESSERE RIMESSA ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara della 1^a prova verranno effettuati alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso la Sede della Società Organizzatrice o in altro luogo indicato dagli

stessi, la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, **CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA. e sarà diretto dal G.d.G. assegnando ad ogni concorrente un numero ed una lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G al momento del raduno, l'individuazione del posto gara.**

Nella 2^a prova, il sorteggio sarà effettuato manualmente dagli atleti tenendo conto delle teste di serie sulla base della classifica esistente dopo la 1^a prova.

Nella 3^a prova i posti saranno assegnati alla mattina della gara sulla base dell'inversione dei piazzamenti, in ordine inverso, il 1° al posto dell'ultimo, il 2° al posto del penultimo e così via, questo sulla base della classifica di giornata della 2^a prova, nel caso ci fossero assenti, il picchetto rimarrà vuoto.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 - PROGRAMMA –

1^a prova – 21 maggio 2023 – Canal Bianco - Loreo (RO)

Società' Organizzatrice: A.S.D. PESCATORI PADOVANI - Ref. Paolo Bettella3403547508
pescatoripadovani@gmail.com

Raduno: campo gara

Codice IBAN: IT67U0872812103000000502551

Intestato a: Pescatori Padovani

DIRETTORE DI GARA:	MASSIMO	DEGAN
SEGRETARIO DI GARA:	RENATO	NICOLETTO
GIUDICE DI GARA:	ALBERTO	GUERZONI

2^a e 3^a prova di finale – 22 e 23 luglio 2023 – C. Circondariale Ostellato (FE)

Società' Organizzatrice: A.S.D. PESCATORI PADOVANI - Ref. Paolo Bettella3403547508
pescatoripadovani@gmail.com

Raduno: campo gara

Codice IBAN: IT67U0872812103000000502551

Intestato a: Pescatori Padovani

DIRETTORE DI GARA:	MASSIMO	DEGAN
SEGRETARIO DI GARA:	RENATO	NICOLETTO
GIUDICE DI GARA:	ALBERTO	GUERZONI

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di **quattro** ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente — coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;

- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura; potranno posizionarla all'interno del box e, fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata

sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Nel caso che un pesce catturato da un concorrente sia oggetto di contestazione, lo stesso potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso

totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Al termine della propria operazione di pesatura il concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10 GR. (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE PESCA DI SUPERFICIE).

QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa

non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia concolla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sulfondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne roubasienne di lunghezza maggiore a **metri 13,00** (anche per sondare la profondità); le altre canne non potranno in alcun caso superare la misura di **metri 9,00**; **Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla cannaroubasienne è di metri 6,50.**
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita).
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouilles o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

ART 8 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere

fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegate).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del ver de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSA S (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL

COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il ver de vase (quando consentito) potrà essere usato solo come innesco. IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouilles non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VER DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHÈ SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI.

ART 9 – ESCHE CONSENTITE –

Sono consentite solo le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – Canal Bianco Loreo (RO)

La prova si svolgerà con tecnica libera. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata e non pressata) e comprendente terra, ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in **20 litri**. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **2 litri di esche**, compreso un massimo di ¾ di litro di fouillis e/o lombrichi e **50 grammi di ver de vase**.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

Mais, massimo consentito due litri (presentato sempre a parte).

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

2ª e 3ª PROVA – Circondariale Ostellato Le Vallette (FE)

In entrambe le prove, la gara si svolgerà a **TECNICA LIBERA**. La quantità di pastura, che dovrà essere misurata pronta all'impiego (bagnata e setacciata e non pressata) e comprendente terra,

ghiaia, mais, grano, canapa, ecc. ed ogni altro additivo non tossico per la fauna o il mezzo acquatico, è fissata in **17 litri**. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di **2 litri di esche**, compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fougères e/o lombrichi e **50 grammi di ver de vase**.

Il ver de vase potrà essere usato solo come innesco.

Mais, massimo consentito due litri (presentato sempre a parte).

Il pesce Siluro non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.

Le gare saranno a turno unico di quattro ore.

Art. 10 - CLASSIFICHE - Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche) ovvero:

la classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nella prima e seconda prova di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato **"CAMPIONE D'ITALIA UNDER 25 DI PESCA AL COLPO 2023"**. In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Il campione italiano UNDER 25 del **2023**, andrà di diritto a far parte della Nazionale Under 25 del 2024.

I primi 7 classificati dal Campionato Italiano Under 25 del 2023 saranno ammessi di diritto al Club Azzurro Seniores di Pesca al Colpo del 2024.

Art. 11 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

Settore:

1° Classificato: Premio del valore di € 50,00;

2° Classificato: Premio del valore di € 40,00;

3° Classificato: Premio del valore di € 30,00.

Finale:

1° classificato Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione d'Italia;

2° e 3° classificato Trofeo e medaglia.

Art. 12 - UFFICIALI DI GARA:

Giudice di Gara nominato dal Comitato di Settore per gli under 25 è il Sig. ALBERTO GUERZONI.



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA'
SUBACQUEEVIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 25 DI PESCA AL COLPO 2023

1^a PROVA – 21 MAGGIO 2023

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il

indicare cellulare e @mail per comunicazioni

Cell:.....@mail.....

appartenente alla Società

con sede in prov. CAP

in possesso della tessera federale e atleta N°.....
valida per l'anno in corso, conferma, la propria partecipazione alla 1^a prova valida per il
Campionato Italiano Individuale Under 25 di Pesca al Colpo 2023 che si effettuerà secondo le
Norme del Regolamento Particolare.

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua
partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA
e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

**Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR
(Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSAS a tutti i livelli.**

CON LA FIRMA IN CALCE SI DICHIARA DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

FIRMA

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

TIMBRO DELLA SEZIONE PROVINCIALE

N.B.: Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente
modulo che dovrà pervenire entro il **10 MAGGIO 2023** alla F.I.P.S.A.S. iscrizioni@fipsas.it e
alla Società organizzatrice insieme al contributo d'iscrizione
pescatoripadovani@gmail.com



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA'
SUBACQUEE VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE UNDER 25 DI PESCA AL COLPO 2023

2^a e 3^a PROVA DI FINALE – 22 e 23 LUGLIO 2023

MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il

indicare cellulare e @mail per comunicazioni

Cell:.....@mail.....

appartenente alla Società

con sede in prov. CAP

in possesso della tessera federale e atleta N°.....
valida per l'anno in corso, conferma, la propria partecipazione alla 2^a e 3^a prova di finale valida
per il Campionato Italiano Individuale Under 25 di Pesca al Colpo 2023 che si effettuerà
secondo le Norme del Regolamento Particolare.

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua
partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA
e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

**Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR
(Regolamento UE 2016/679) ai fini dell'organizzazione e partecipazione delle manifestazioni della FIPSAS a tutti i livelli.**

CON LA FIRMA IN CALCE SI DICHIARA DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

FIRMA

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA..... DATA.....

TIMBRO DELLA SEZIONE PROVINCIALE

N.B.: Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente
modulo che dovrà pervenire entro il **10 LUGLIO 2023** alla F.I.P.S.A.S. iscrizioni@fipsas.it e alla
Società organizzatrice insieme al contributo d'iscrizione pescatoripadovani@gmail.com